Siracusa-Catania, tragico scontro in galleria: perde la vita 41enne di Catania

Ennesimo incidente purtroppo mortale lungo l'autostrada Siracusa-Catania. Il drammatico scontro è avvenuto all'interno della galleria San Demetrio, poco dopo lo svincolo per Lentini.
A perdere la vita un uomo di 41 anni, originario di Catania. Per motivi ancora in fase di accertamento, avrebbe perso il controllo dell'auto sulla quale viaggiava per essere poi "centrato" da un furgone che sopraggiungeva.
Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia stradale e il personale del 118. E' stato chiesto l'intervento dell'elisoccorso per un trasferimento urgente, vista la gravità delle condizioni del 41enne. Ma il suo cuore ha cessato di battere prima che arrivasse l'elicottero.
Il conducente del furgone è stato invece trasferito in stato di choc all'ospedale di Lentini.
Il traffico in autostrada, direzione Catania, è rimasto bloccato per diverso tempo nel primo pomeriggio proprio per consentire i soccorsi ed i rilievi del caso. Poi il lento ritorno alla normalità.

foto: Catania Today

Siracusa. Apertura alla

speranza, stop alla protesta alla ex Provincia. Il futuro rimane però incerto

Le ultime notizie arrivate da Palermo, con il passo avanti del decreto che dispone l'arrivo nelle casse della ex Provincia Regionale di Siracusa di 11 milioni di euro, sembrano riportare il sereno tra i lavoratori.
Domani alle 14 potrebbero pertanto decidere di sospendere il presidio permanente attivo da tre settimane, giorno e notte, nel palazzo di via Malta. La decisione è maturata anche a seguito del confronto con i segretari generali della Funzione pubblica di Cgil, Cisl e Uil (Franco Nardi, Daniele Passanisi e Alda Altamore) ma anche di Ugl e Csa. "Continueremo a monitorare la situazione e in caso di ritardi o altri problemi la protesta ripartirà", hanno spiegato i sindacati. Che restano preoccupati per il futuro. "Il decreto contempla i pagamenti fino a dicembre 2017. Dopo cosa accadrà? Ad oggi non abbiamo alcuna notizia in merito alle sorti future dell'Ente".
Se ne tornerà a parlare con il nuovo governo regionale, una volta insediato. "Primo passo deve essere il pressing su Roma per la cancellazione del prelievo forzoso operato nel capitolo destinato alle ex Provincie e affinché venga assicurato il futuro sia dell'Ente sia dei suoi lavoratori, diretti e in house (Siracusa Risorse)".

foto: dipendenti della ex Provincia dormono negli uffici di via Malta presidiati

Siracusa. Esplosione nella notte in via dei Mille: nel centro storico bomba carta contro un'attività commerciale

Ancora una esplosione nella notte. Una nuova attività commerciale presa di mira. E torna il timore di una criminalità pronta a rialzare la testa, ripescando metodologie e dinamiche estorsive che sembravano consegnate alla Siracusa che fu.
Nella centrale via dei Mille, subito dopo il ponte Santa Lucia, in Ortigia, era da poco passata la mezzanotte quando un boato ha squarciato il silenzio. Una bomba carta è esplosa nei pressi di una panineria. Limitati i danni: infranta la vetrata. Paura per i residenti di una zona considerata, a ragione, “sicura” e nel cuore della movida siracusa, il centro storico. Esplosione avvertita anche alla Borgata.
Le indagini sono affidate alla Polizia. Nelle ultime settimane episodi simili si sono fatti sempre più frequenti. Più che un vero racket delle estorsioni, il fenomeno potrebbe invece essere collegato a mini-gang cresciute a subcultura criminale.

Siracusa. Allerta meteo gialla per venerdì, le

previsioni parlano di piogge intense

Si annuncia un venerdì piovoso. Le previsioni parlano di un elevata possibilità di precipitazioni e il bollettino del Dipartimento regionale della Protezione Civile conferma. Dalle prime ore di domattina “e per le successive 24-36 ore, si prevedono precipitazioni sparse, anche a carattere di temporale di forte intensità; i fenomeni precipitativi saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento”. Le zone maggiormente interessate dalle piogge quelle dei settori orientali e meridionali dell’Isola.
Il codice di allerta meteo è giallo, il secondo nella scala di quattro. Indica generica “attenzione”.

Siracusa. Scoperto evasore totale: imprenditore edile occulta al fisco 3,5 milioni di euro

Beni e conti dell’amministratore di una società che opera nel settore delle costruzioni, per un ammontare di 980.000 euro, sono stati sequestrati dalla Guardia di Finanza di Siracusa. Sequestro preventivo, su delega della Procura, dopo una verifica che ha evidenziato una attività di evasione delle tasse iniziata nel 2014. L’impresa in questione avrebbe operato come “evasore totale”, occultando al fisco operazioni imponibili per oltre 3,5 milioni di euro.

L’evasione fiscale riscontrata dagli uomini della Guardia di Finanza ha portato alla denuncia alla Procura di Siracusa, con richiesta di sequestro preventivo finalizzato alla confisca per equivalente sino alla concorrenza delle imposte evase, per oltre 980.000
euro.
Il procuratore capo, Francesco Paolo Giordano, ha coordinato le indagini dirette dal sostituto Vincenzo Nitti. Hanno chiesto ed ottenuto dal gip Giuseppe Tripi l’emissione del provvedimento di sequestro preventivo che è stato eseguito sui beni e sui conti dell’indagato.

Ludopatia, il Codacons lancia l'allarme dopo il caso Siracusa: "escalation di drammi sociali"

Il caso del 15enne che voleva far prostituire la madre per avere i soldi da giocare alle slot machine è segno di quanto profonda sia “la piaga del gioco d’azzardo e della ludopatia”. Lo afferma il Codacons, con il segretario nazionale, Francesco Tanasi che segnala come questo sia l’ultimo episodio di una “escalation di drammi sociali direttamente proporzionale al proliferare del gioco d’azzardo in Italia e del numero di sale slot sul territorio”.
Il Codacons chiama in causa le istituzioni locali di Siracusa, invitate a porre un freno “alla piaga del gioco ed a limitare il numero di sale e di videopoker sul territorio. Le autorità devono verificare se gli enti locali competenti abbiano posto in essere misure di contrasto alla ludopatia e fatto il

possibile per evitare l’ennesima tragedia familiare legata al gioco d’azzardo”.

Siracusa. Fenomeno Rossana Cannata, ancora una volta Forza Italia è donna: aperta la corsa per la segreteria?

Il successo, forse inatteso nelle proporzioni, fa ripartire il dibattito interno in Forza Italia. A chi la guida provinciale del partito? La risposta non è poi così ovvia. Se da una parte c’è la legittima ambizione dell’attuale commissario provinciale Edy Bandiera che rivendica la bontà del lavoro svolto, dall’altra c’è il “peso” innegabile di Rossana Cannata. La new entry avolese “spacca” il partito. Forte delle sue 6.836 è stata la terza più votata alle ultime regionali e nella lista di Forza Italia ha messo tutti in fila, compresi gli agguerriti ed esperti amici di partito che alla candidatura di Rossana Cannata avevano ceduto in nome delle quote rosa.
Partita in sordina, forse sottovalutata in avvio si è poi trasformata in un fenomeno. E col fenomeno Cannata adesso Forza Italia dovrà fare i conti. Liquidarla senza darle rappresentanza interna è impensabile. E siccome in democrazia i numeri hanno una loro valenza e “pesano” il candidato, potrebbe persino chiedere la segreteria provinciale.
Giovane, plurivotata e determinata: sembra possedere il profilo ideale per ripercorrere quello che è stato il cammino di un’altra famosa donna di Forza Italia, a Siracusa prima ed a Roma poi: Stefania Prestigiacomo. Con cui, però, i rapporti

sono ancora freddi, dicono i rumors. Certo non è un mistero che l’ex ministro abbia parteggiato in queste elezioni per Bandiera. Ma da fine politico qual’è, non potrà chiudere gli occhi davanti al successo di Rossana Cannata.
Un successo che ha una base solida ad Avola. Nella sua roccaforte, la sorella del primo cittadino – rieletto di recente con il 70% delle preferenze – ha resistito all’avanzata del Movimento 5 Stelle. Se i grillini hanno fatto il pieno in tutti i Comuni della provincia, solo Avola fa eccezione. Dove Forza Italia sfiora il 45%, una percentuale di altri tempi. E anche questo è un altro dato con cui i berlusconiani siracusani dovranno fare i conti.

Siracusa. L'acqua torna a zampillare nella fontana di Diana e da stasera luci accese

Sono tornati anche i getti d’acqua. Definitivamente concluso il restauro dell afontana di Diana, monumento simbolo di piazza Archimede. Operazioni più lunghe e complesse del previsto. Iniziati sul gruppo monumentale, dopo distacchi e crepe segnalati a più riprese da SiracusaOggi.it quindi proseguite nella vasca e completate da un impianto elettrico e luci totalmente nuovo.
“Restituiamo alla città uno dei suoi simboli. Un lavoro sinergico tra Enti pubblici, società private e cittadini che ringraziamo e che si conferma ancora una volta come modello virtuoso e segno di grande attenzione verso il nostro patrimonio cittadino”, il commento del vice sindaco, Francesco

Italia che insieme ai vertici della Soprintendenza, ai restauratori e ai privati che hanno contributo al progetto ha simbolicamente provveduto ad accendere le fontane del blocco monumentale di piazza Archimede. Da questa accese anche le luci del nuovo impianto led.

Siracusa. Il Movimento Cinque Stelle vuole adesso Palazzo Vermexio: "questa amministrazione si prepari a lasciare"

Il Movimento Cinque Stelle si candida ufficialmente a governare Siracusa. La netta affermazione di domenica, con oltre 50.000 voti in provincia e ben 17.494 nel solo capoluogo, rilancia le ambizioni dei pentastellati che affilano così le armi per le amministrative di giugno 2018.
“Questa amministrazione si prepari a lasciare questa città che ha letteralmente finito di devastare, lo faccia presto, senza ulteriori perdite di tempo. I cittadini tutti lo esigono e lo chiedono a gran voce”, scrive il meet up siracusano in una nota ufficiale.
Alle ultime amministrative il M5s non portò a casa nessun risultato apprezzabile. In Consigli comunale non ha alcun rappresentate. Adesso, però, l’aria sarebbe diversa. Ancora da trovare, però, il candidato sindaco. I nomi più gettonati, al momento, sarebbero quelli di Giovanni Napolitano e Paolo Ficara. Non sono escluse sorprese dell’ultima ora. Su cui,

comunque, deciderà sempre il Movimento seguendo le sue note dinamiche.

Siracusa. Pd, volano gli stracci: il segretario cittadino invita Garozzo alle dimissioni da sindaco

Continuano a volare gli stracci in casa Pd. Il risultato dell'ultima tornata elettorale segna l'ennesima frattura di un partito sempre più lontano dal "suo" sindaco. Giancarlo Garozzo, renziano della prima ora, viene "disconosciuto" una volta di più da quello che dovrebbe essere il partito di sostegno e di riferimento.
Il segretario cittadino, Marco Monterosso, entra a gamba tesa e chiede le dimissioni da primo cittadino di Garozzo. "Dopo quasi cinque anni in cui l'azione politica del sindaco è stata impronta solo all'insegna della divisione e del conflitto è venuto il momento di chiamare a raccolta le forze civiche e politiche della città a costruire un nuovo progetto cittadino che accantoni definitivamente questa esperienza". Una sorta di epitaffio vergato da Monterosso che a Garozzo chiede una assunzione di responsabilità "e si dimetta" per riconsegnare "la città ad un'amministrazione che ne abbia a cuore i destini e che non abbia, come la sua, l'unico scopo di garantire posizioni politiche".
Nuovo terreno di scontro è il sostegno che il sindaco, con la sua giunta, ha offerto in campagna elettorale a Gaetano Cutrufo. "Senza strumentalizzazioni, continuiamo a pensare a Cutrufo come una risorsa per il Pd. Ma a noi interessa la

città, ci interessano i servizi e le opere che come classe dirigente mettiamo in campo come chiaro segnale di buon governo”.
E per rendere la rottura ancora più netta, il segretario cittadino saluta Garozzo come poco interessato a fare il sindaco ma comunque “unico e solo responsabile di un amministrazione che oramai sopravvive solo a se stessa, in perenne agonia”.